

**Meeting regionale ICC per l'Asia**  
**SERVIZI FINANZIARI E ARBITRATO INTERNAZIONALE:**  
**FORUM ICC A PECHINO**

Due *forum* distinti, rispettivamente sui servizi finanziari dopo l'ingresso della Cina nella WTO (14 ottobre) e su arbitrato e globalizzazione (15 ottobre): è quanto previsto nell'ambito di un importante *meeting* regionale ICC per l'Asia che si svolgerà a Pechino.

Il Forum su Servizi finanziari e globalizzazione costituirà una interessante occasione per discutere le nuove dinamiche del settore dei servizi finanziari nella regione asiatica: sviluppo e *governance*, impatto sull'economia locale, sfide della liberalizzazione, necessità di nuovi capitali e potenziale di crescita.

Tra i relatori, **Richard D. McCormick**, Presidente della ICC; **Yong Sung Park**, Vice-Presidente del Doosan Group; **Ron Baukol**, Consigliere di amministrazione della 3M; **Liu Mingkang**, Presidente e Amministratore delegato della Bank of China; **Jeffrey Koo**, Presidente e Amministratore delegato della Chinatrust Commercial Bank; **Ujje Juniche**, Presidente della Nomura Securities & Co. Presiederanno le sessioni **Maria Livanos Cattai**, Segretario Generale della ICC e **Li Jun**, Presidente di Intec Group, Cina.

Il *forum* su Arbitrato e Globalizzazione sarà incentrato sulla Cina. Il mondo degli affari valuta sempre più il ricorso all'arbitrato come la migliore soluzione per la risoluzione delle controversie commerciali internazionali. I servizi di arbitrato offerti dalla ICC si distinguono per convenienza, rapidità ed efficace risoluzione delle controversie, lasciando alle parti una notevole libertà di azione per la scelta delle procedure più adatte alle proprie necessità particolari. Tra i relatori di questo *forum*, **Robert Briner**, Presidente della Corte di Arbitrato della ICC; **Wang Shenchang**, Vice-Presidente della *China International Economic and Trade Arbitration Commission* (CIETAC); **Laurence W. Craig**, socio dello studio Coudert Brothers, Cina.

Nella mattinata del 15 ottobre si terrà altresì una riunione della Commissione internazionale ICC sui Servizi Finanziari e Assicurativi.

**ICC Italia ha invitato banche ed imprenditori operanti in Cina a prendere parte ai due incontri; altri operatori interessati a partecipare possono prendere visione del programma e del modulo di iscrizione sul sito di ICC Italia: [www.cciitalia.org](http://www.cciitalia.org).**

## ATTIVITA' ICC

### GRUPPO DI LAVORO SU CLAUSOLE DI FORZA MAGGIORE E *HARDSHIP*

Il 10 settembre si è svolto, presso la sede di ICC Italia, sotto il coordinamento del Consigliere Delegato, Dr. **Mauro Ferrante** e del Segretario Generale, Dr. **Amerigo R. Gori**, un incontro sulle clausole di *force majeure* e *hardship*, con la partecipazione del Prof. **Fabio Bortolotti**, (Studio Legale Bortolotti, Mathis e associati), dell'Avv. **Giulio Rosauer** (Studio Legale) e del Dr. **Enrico Scialoja**, (Studio legale Nunziante-Magrone). Oggetto dell'incontro, la nuova formulazione delle clausole di *hardship* e *force majeure*, elaborate dal gruppo di lavoro di ICC Parigi.

Si è riscontrato un vivo apprezzamento per la tecnica adottata per la loro redazione, consistente nella separazione delle due clausole: in tal modo si è tentato di operare una demarcazione tra gli ambiti di applicazione delle stesse, cercando, per quanto possibile, di restringere quella "zona grigia" che caratterizza i due istituti e che determina incertezza in ordine alla loro invocabilità. La formulazione delle due clausole, inoltre, è stata ritenuta sufficientemente "neutra" per velocizzare le negoziazioni. Nel merito, è stato innanzitutto osservato come l'utilizzazione di alcuni termini, eccessivamente tecnici, potrebbe ingenerare dubbi e timori negli operatori economici. Da ciò l'auspicio che la terminologia adottata venga rivista. Altri dubbi sono stati espressi in ordine all'opportunità di inserire, nella lista degli eventi considerati "forza maggiore", gli atti amministrativi degli Stati, che potrebbero essere adottati su pressione degli interessati al fine di determinare la risoluzione del contratto. È stato suggerito, inoltre, di operare, nell'ambito della lista degli eventi di forza maggiore, una distinzione tra l'ipotesi di sciopero generale e settoriale; di inserire un riferimento alla conciliazione secondo il nuovo Regolamento ICC sulle ADR per l'eventuale rinegoziazione delle rispettive obbligazioni; di inserire una clausola per i casi di contratti di sub-appalto, al fine di determinare con chiarezza quali siano le obbligazioni del "sub-contractor".

Per ICC Italia erano presenti la Responsabile dei servizi tecnici, Dr.ssa **Anna Sinimberghi**, il Dr. **Gerardo Manunza** e la Dr.ssa **Barbara Triggiani**.

## DIRITTO E PRATICHE RELATIVI ALLA CONCORRENZA

Nell'ambito dell'attività svolta da ICC Italia in tema di concorrenza, vi è da registrare che nel luglio scorso sono stati portati all'attenzione dell'Autorità garante della Concorrenza e del Mercato tre documenti ICC: "Comments on the Transfer of Technology Block Exemption (Regulation 240/96) – European Commission Evaluation Report", "Suggested issues for European Commission Guidelines to the Transfer of Technologies Block Exemption" e "Towards the adoption of the new Council Regulation on the implementation of the rules on competition laid down in Articles 81 and 82 of the Treaty". Nei primi due documenti, redatti dalla Commissione internazionale ICC Concorrenza, la ICC, pur condividendo l'analisi critica ed i criteri di riforma che la Commissione Europea ha illustrato nella "Relazione di valutazione sull'operatività del Regolamento n. 246/90", auspica un ampliamento del campo di applicazione dello stesso, affinché vengano ricomprese ulteriori tipologie di accordi. L'ultimo documento citato contiene il punto di vista comune di Assonime, Confindustria e ICC sulla modernizzazione delle regole di applicazione degli art. 81 e 82 del Trattato di Roma.

## PROPRIETÀ INTELLETTUALE

Si è svolta a Parigi il 12 settembre presso la sede della ICC una riunione della Commissione Proprietà Intellettuale. In tema di brevettabilità dei *software* e di *business methods*, sono stati finalizzati i commenti sulla proposta di direttiva UE sulla brevettabilità delle invenzioni atte a perfezionare i sistemi informatici. Si è passati poi ad un aggiornamento sugli sviluppi del Trattato sul diritto sostanziale sui brevetti, con una discussione sul contributo che la ICC potrà offrire ai negoziati in atto. È stata anche finalizzata una dichiarazione avente ad oggetto l'opportunità dell'utilizzo dei contributi derivanti dai diritti di proprietà intellettuale per attività connesse alla proprietà stessa. Sul tema proprietà intellettuale/concorrenza, è stato fornito un aggiornamento sugli sviluppi in sede UE e Stati Uniti. Altri temi trattati sono stati quelli relativi alla protezione della conoscenza tradizionale, agli sviluppi in sede di organizzazioni internazionali (WIPO, OAMI, ICANN) in tema di diritto d'autore, marchio, nomi di dominio e disegni industriali. Infine, sono stati affrontati argomenti relativi alla giurisdizione e legge applicabile (in particolare, alla proposta di accordo dell'Aja e alla proposta di regolamento della Commissione europea sulla legge applicabile e sulle obbligazioni non-contrattuali – Roma II) e ai TRIPS post-Doha, con una discussione sull'azione futura della ICC a riguardo. Per ICC Italia ha partecipato alla riunione l'Avv. **Alessandro Fiammenghi**.

## IL PUNTO SU

### PREMIO ICC/UNEP: RICONOSCIMENTO A DUE IMPRESE ITALIANE

Due imprese italiane insignite di un riconoscimento per il loro impegno in favore dell'ambiente e dello sviluppo sostenibile: questo il bilancio nazionale del premio ICC/UNEP, la cui cerimonia di consegna si è tenuta a Johannesburg il 31 agosto scorso, in occasione del **Summit delle Nazioni Unite sullo Sviluppo Sostenibile**. Si tratta di ENEL S.p.A., che, congiuntamente ad altre sei compagnie facenti parte dei paesi del G-7 operanti nel settore dell'energia e riunite sotto la denominazione di **E-7**, è stata insignita del premio principale, e di Novamont S.p.A., che ha ottenuto uno dei diciotto riconoscimenti nella categoria "Other Partnerships".

Il gruppo E-7 è costituito dalle seguenti imprese: American Electric Power, **ENEL**, Kansai, RWE, Electricité de France, Hydro Quebec, Ontario Power Generators, Scottish Power, TEPCO, nonché da ONG locali, governatori provinciali, gruppi di comunità e fornitori locali, Ministeri dell'Ambiente e dell'Energia. Il progetto presentato e premiato a Johannesburg ha la denominazione "Sistemi di fornitura di energia rinnovabile in Indonesia" ed è finalizzato alla fornitura di elettricità a famiglie e comunità nelle zone più isolate dell'Indonesia orientale, attraverso l'utilizzo di metodi sostenibili quali sistemi ibridi di energia solare-eolica, micro-idroelettricità e solari, riducendo così il ricorso a forme tradizionali di alimentazione energetica. Ma la differenza fondamentale tra questo progetto e altri simili risiede nel fatto che l'operatività del lavoro è affidata a cooperative elettriche gestite direttamente dai piccoli villaggi che usufruiscono dei servizi.

Il progetto di **Novamont S.p.A.**, impresa di Novara con impianti a Terni, di cui è presidente il Prof. **Umberto Colombo**, ha la denominazione "La Chimica vivente per la qualità della vita". Esso vuole integrare agricoltura, chimica e ambiente in un sistema trasparente, economicamente e socialmente sostenibile. A partire dal 1989 Novamont S.p.a ha investito più di 75 milioni di euro per sviluppare un'ampia gamma di

prodotti per applicazioni specifiche a partire da materie prime vegetali rinnovabili su base annua, cercando di integrare ambiente, chimica e agricoltura. Il progetto di Novamont è stato premiato da UNEP e ICC soprattutto per l'evoluzione che ha avuto nel corso degli anni, travalicando gli ambiti aziendali e diventando una *partnership* dinamica che ha coinvolto molti interlocutori, imprenditoriali e istituzionali, che hanno tratto dalla collaborazione benefici tangibili. Novamont S.p.A. contribuisce concretamente allo sviluppo sostenibile, non solo con la messa a punto di nuovi materiali vegetali, ma anche con la promozione di tecniche come l'Lca (*Life cycle analysis*, analisi del ciclo di vita) e relativa standardizzazione. Novamont è così la prima azienda a livello internazionale in possesso di "Dichiarazione Ambientale di Prodotto" volontaria applicata alle sue bioplastiche. L'utilizzo di materie prime vegetali, infatti, è condizione non sufficiente per un basso impatto ambientale. Il tipo di processo produttivo utilizzato, le prestazioni tecniche in funzione dell'applicazione, la densità del materiale, le modalità d'uso e di smaltimento del prodotto sono tutti aspetti da tenere in considerazione per poter valutare l'impatto ambientale. Nella sua attività Novamont S.p.A. utilizza materie prime agricole come amido, oli vegetali e cellulosa, minimizzando le modifiche delle strutture chimiche create dalla natura, onde limitare l'uso di energia non solare.

Il "**World Summit Business Awards for Sustainable Development**", questa la denominazione puntuale del premio UNEP/ICC, viene assegnato a scadenza biennale dall'UNEP (*United Nations Environment Program*, agenzia dell'ONU per l'ambiente) a quelle imprese che si siano maggiormente distinte per le loro politiche ambientali e di gestione sostenibile delle risorse. La ICC, da sempre impegnata in favore dell'ambiente e dello sviluppo sostenibile e nella responsabilità sociale delle imprese, oltre a ad essere *partner* dell'ONU nell'organizzazione del premio, è stata anche quest'anno deputata dalla stessa a svolgere l'attività di selezione e candidatura delle imprese che sono state premiate a Johannesburg. Anche l'edizione 2000 aveva visto due aziende italiane ottenere una menzione speciale, a Budapest, in occasione del Congresso Mondiale ICC.

*("Il punto su" è stato realizzato con la collaborazione del sito web di Novamont S.p.A. [www.materbi.com](http://www.materbi.com))*

## NOTIZIE

Si svolgerà il 29 ottobre prossimo a Roma, presso la sede di ICC Italia in Via Venti Settembre, 5 un Seminario dal titolo "**I crediti documentari nell'era elettronica – Le eUCP: un nuovo strumento normativo della ICC**".

La globalizzazione delle attività produttive e degli scambi commerciali, lo sviluppo dell'*e-commerce* e il progressivo affermarsi della firma digitale spingono gli operatori economici e le stesse istituzioni pubbliche di supporto verso la crescente informatizzazione della gestione aziendale in tutti i suoi aspetti. In tale contesto, la possibilità di presentazione per via elettronica della documentazione relativa ai crediti documentari costituisce una svolta nella storia di questi strumenti di pagamento internazionali. L'adozione da parte della ICC delle "Norme supplementari alle NUU 500 per la presentazione elettronica" colloca, quindi, anche il credito documentario nell'era digitale. L'utilizzo crescente di documenti elettronici determina, pertanto, la necessità dell'aggiornamento professionale dei vari soggetti che operano in questo campo per cogliere pienamente le opportunità offerte dalle nuove modalità operative.

Il confronto tra quanti quotidianamente intervengono nelle operazioni di credito documentario per le attività di commercio estero – esportatori, importatori, operatori bancari, imprese di trasporto, spedizionieri, compagnie di assicurazione, camere di commercio – consentirà di trarre utili elementi di valutazione e di impulso per una rapida diffusione, anche in Italia, di questo nuovo strumento operativo suscettibile di assicurare valore aggiunto e competitività alle nostre produzioni.

Di seguito indichiamo provvisoriamente i temi e gli esperti che interverranno al Seminario: i lavori saranno aperti da **Mauro Ferrante**, Consigliere Delegato di ICC Italia; seguirà una relazione introduttiva sulle eUCP, a cura di **Emilio Fadda**, Avvocato in Genova; l'illustrazione della normativa ICC, presentata da **Carlo Di Ninni**, Consulente ABI; un aspetto particolare delle eUCP, relazione di **Antonio Di Meo**, consulente per il commercio estero. Sono poi previste le illustrazioni di quattro punti di vista: delle banche (**Lorenzo Perrone** e **Alfonso Santilli**, Credimpex- Italia); delle imprese (**Cadia Carloni**, Merloni Elettrodomestici SpA); dello spedizioniere (**Alberto Petrozzi**, Fedespediti) e dell'assicuratore (**Manfredi Zanardi**, Navale Assicurazioni SpA). Gli aspetti doganali saranno esposti da **Giovanni De Mari** (il punto di vista del doganalista) e da **Teresa Alvaro** (dell'Agenzia delle Dogane, che illustrerà gli ultimi sviluppi del processo di informatizzazione delle Dogane).

La quota di iscrizione è di euro 100,00 + 20% IVA, comprensiva della partecipazione al **Forum internazionale** di ICC Parigi "**Case studies on the eUCP**", che si terrà il successivo 30 ottobre dalle ore 9,30 alle 12,30 presso l'Hotel Villa Pamphili, via della Nocetta, 105 – Roma (tel. 06 6602) in occasione della

riunione della “**Commissione internazionale Tecnica e Pratica Bancaria**” ICC. Per i soci **ICC Italia** e **Credimpex**, si applica uno sconto del 40% sulla quota di iscrizione.

L'iscrizione va effettuata inviando l'apposita scheda a ICC Italia, unitamente alla copia del bonifico bancario: via fax al numero: 06 4882677; telefonando ai numeri:

06 420343.20/21; via e.mail [icc@cciitalia.org](mailto:icc@cciitalia.org)

La quota può essere versata mediante bonifico sul c/c n. 381541.02.96 intestato a Camera di Commercio Internazionale presso IntesaBCI Agenzia 11 di Roma ABI 03069 CAB 05063, oppure con assegno bancario al momento della registrazione.

## TELECOMUNICAZIONI: INCONTRO MINISTERO PER L'INNOVAZIONE E LE TECNOLOGIE/ICC ITALIA

Si è svolto nello scorso mese di luglio un incontro tra il Dr. **Mario Pelosi**, Consigliere Scientifico del Ministro per l'Innovazione e le Tecnologie, On. **Lucio Stanca** e il Dr. **Amerigo R. Gori**, Segretario generale di ICC Italia. L'incontro è seguito ad un contatto tra lo stesso Ministro e la ICC in occasione del quale era stato presentato il documento “*ICC list of action for Governments to undertake to attract private sector investment in electronic commerce and information technology*”. Il Ministro Stanca ha chiesto la collaborazione di ICC Italia in vista della costituzione di un gruppo di lavoro che dovrà valutare le indicazioni del documento per la loro applicazione alla realtà italiana.

\* \* \*

### Opportunità nel settore telecomunicazioni in Bangladesh

Nel contesto della politica di liberalizzazione attualmente condotta dal governo del Bangladesh, questi ha dato facoltà alla *Bangladesh Telecommunications Regulatory Commission* (BTRC) di intraprendere le azioni necessarie a consentire il rilascio di nuove licenze a compagnie private per l'installazione di reti fisse e mobili, nonché per i servizi Internet.

Le imprese del settore interessate a tale opportunità di investimenti, possono rivolgersi a **ICC Italia**, che provvederà a contattare il rappresentante incaricato.

## SUMMIT MONDIALE SULL'INFORMATION SOCIETY: RIUNIONE PREPARATORIA

Si svolgerà a Bucarest (Romania) dal 7 al 9 novembre prossimi un incontro regionale in ambito UNECE di preparazione al **Summit Mondiale sull'Information Society** (WSIS) che si terrà a Ginevra dall'8 al 12 dicembre 2003. Avranno grande rilievo le tematiche delle opportunità offerte dalle nuove tecnologie e del “digital divide” per i paesi in via di sviluppo.

Il Summit, la cui seconda parte si terrà nel 2005 in Tunisia, è organizzato dall'ITU (*International Telecommunications Union*) che, congiuntamente al governo ospite (Svizzera) e all'Ambasciata della Repubblica di Tunisia in Svizzera, ha richiesto alla ICC di presiedere un gruppo di coordinamento formato da organizzazioni imprenditoriali. La ICC guida gli sforzi del settore privato per fornire un input al Summit e per mobilitare il mondo delle imprese a partecipare alle fasi preparatorie nonché al Summit stesso. Proprio in questo contesto, su richiesta dal Ministro rumeno delle Comunicazioni e tecnologia, **Danil Nica**, la ICC ha organizzato per l'8 novembre 2002 una sessione di tavola rotonda fra imprese, che si terrà al Palazzo del Parlamento di Bucarest. Si tratta di una eccellente opportunità per le imprese per fornire un input effettivo al processo di organizzazione del Summit. Le imprese dei settori telecomunicazioni e informatico interessate a partecipare all'evento, potranno contattare la segreteria di **ICC Italia**.

## CYBERCRIME: ACCOGLIMENTO PROPOSTE ICC NELLA NUOVA BOZZA DI CONVENZIONE UE

Negli ultimi sei mesi la ICC ha sottoposto lettere e commenti al Consiglio d'Europa riguardo alla bozza del primo protocollo addizionale alla Convenzione sul *Cybercrime*. Da notizie provenienti da ambienti comunitari, molti sono stati i punti sottolineati dalla ICC accolti nella nuova versione, che dovrebbe essere adottata dal Comitato dei Ministri – dopo l'iter già esperito in sede di Assemblea Parlamentare – verso la fine di quest'anno. Il Segretariato internazionale della ICC sta portando avanti un dialogo assai fruttuoso con il Consiglio d'Europa e sta valutando al momento attuale quale sia il migliore approccio per instaurare un

dialogo con i governi al fine di implementare il protocollo ed assicurare che le istanze del mondo degli affari vengano adeguatamente considerate. Tra i suggerimenti espressi dalla ICC e considerati dal Consiglio d'Europa, la necessità di un migliore bilanciamento tra i principi di libertà di espressione e la necessità di combattere efficacemente razzismo e xenofobia su Internet.

## UN NUOVO NOTIZIARIO *WEB* PER IL COMMERCIO INTERNAZIONALE

***International Tools***: si tratta di un notiziario *on line* d'informazioni, risposte, pareri sul commercio internazionale promosso dallo Studio Di Meo e realizzato da Assoservizi, Società di servizi di Assolombarda di Milano.

Questo mensile di informazioni aggiornate, risposte e pareri in materia di commercio internazionale, nasce dalla tradizionale efficacia del cartaceo associata alla fruibilità del mezzo *web*. Nuovo per contenuti e impostazioni, completo, flessibile e di carattere pratico-operativo, il notiziario, che sarà inviato solo per posta elettronica ed è composto da 16 pagine e 11 numeri a cadenza mensile, si pone come supporto operativo per affrontare e gestire gli aspetti tecnici e procedurali connessi alle transazioni internazionali. *International Tools* si rivolge alle imprese operanti in qualsiasi settore merceologico e a chiunque approcci, per sé o per i propri clienti, le problematiche del commercio estero e dell'internazionalizzazione.

Curato da un'*equipe* di specialisti di contrattualistica internazionale, finanza e credito, logistica, aspetti doganali e tecnico-commerciali, *International Tools* presenta una struttura di semplice consultazione e fornisce strumenti pratici applicabili alle esigenze operative dell'azienda nonché casi di studio reali e risposte a quesiti concreti.

Il notiziario racchiude quattro tematiche portanti: contrattualistica internazionale (es. Incoterms, crediti documentari, modelli di contratto ICC ecc.); finanza e pagamenti internazionali; logistica e trasporti internazionali; dogana e documenti per l'*import-export*. Il costo dell'abbonamento annuale è di euro 216,00+ IVA 20%.

Per chi voglia saperne di più è possibile visitare il sito [www.assoservizi.it](http://www.assoservizi.it) dove sarà possibile reperire un numero campione di *International Tools*; ulteriori informazioni possono essere richieste telefonando allo Studio Di Meo (tel. 049/7806447) o inviando una e-mail a [dimeoa@tin.it](mailto:dimeoa@tin.it)

## IL RUOLO DELL'IMPRESA NELLA SOCIETÀ

Un rapporto che fornisce una serie di suggerimenti pratici su come affrontare il tema della responsabilità d'impresa, offrendo alle singole aziende una "guida" di orientamento dell'insieme di principi d'impresa, codici governativi, nuove iniziative e valori societari prevalenti e richiamandone l'attenzione sull'attualità e importanza della questione: è quanto recentemente pubblicato dalla ICC di Parigi e disponibile in versione cartacea in lingua inglese (su richiesta a ICC Italia) e in lingua italiana (tra breve pubblicata sul sito [www.cciitalia.org](http://www.cciitalia.org)).

La ICC enumera alcune misure pratiche la cui messa in atto da parte della comunità mondiale delle imprese è raccomandata:

1. impegno del Presidente-Direttore generale o del Consiglio di amministrazione di adottare come priorità principi di gestione che riflettano un alto livello di responsabilità sociale;
2. definizione degli obiettivi, dei valori e dei principi di gestione che l'impresa intende perseguire per illustrare la responsabilità sociale che si assume;
3. consultazioni con i soci, il personale, i clienti, i *partner* commerciali e con interlocutori locali per definire i principi di base che l'impresa dovrà fissare a titolo della propria responsabilità sociale;
4. redazione dei principi di base succitati: ogni impresa resta libera di decidere se limitarsi alla redazione di principi generali o se redigere raccomandazioni sui sistemi di gestione, procedura, controllo, ecc.;
5. definizione del campo di applicazione dei sistemi gestionali (sanità e sicurezza dei dipendenti, protezione ambientale, lotta alla corruzione nelle transazioni commerciali nazionali e internazionali, ecc.);
6. esame dell'opportunità o meno per l'impresa di utilizzare codici di condotta già redatti da istituzioni governative o da altri soggetti;
7. messa in atto di un sistema che permetta di adattare le politiche e i principi di impresa in funzione dell'evoluzione tecnologica, dei progressi scientifici, delle necessità dei consumatori, delle aspettative della società civile;
8. mobilitazione di tutti coloro che lavorano nell'impresa in favore della promozione degli obiettivi stabiliti in materia di responsabilità sociale.

## ARBITRATO COMMERCIALE INTERNAZIONALE: CONFERENZA IN INDIA

Con l'avvento della globalizzazione e la graduale eliminazione delle barriere commerciali, il ruolo del commercio internazionale nello sviluppo economico di ogni paese andrà sensibilmente aumentando. E ciò comporterà lo sviluppo dell'istituzione dell'arbitrato internazionale come mezzo per risolvere le controversie internazionali derivanti da operazioni commerciali.

A questo proposito ICC India e l'*Indian Council of Arbitration* (ICA) hanno organizzato la Conferenza sull'Arbitrato Commerciale Internazionale in India, che si terrà a New Delhi dal 5 al 7 dicembre prossimi. Tra i relatori, **Robert Briner** e **Fali S. Nariman**, rispettivamente Presidente e Vice-presidente della Corte Internazionale di Arbitrato ICC. Principale obiettivo della Conferenza è di fornire ai professionisti del settore e agli utenti un *forum* sulle procedure dell'arbitrato in modo che possano interagire e comprendere i contenuti fondamentali dell'arbitrato commerciale internazionale.

Gli interessati a partecipare alla Conferenza, potranno contattare ICC India: **Federation House, Tansen Marg, New Delhi 110 001**; tel. **+91 11 373 8760-70/373 9229**; fax: **+91 11 332 0714/372 1504**; e-mail: **[iccindia@del2.vsnl.net.in](mailto:iccindia@del2.vsnl.net.in)**, con preghiera di comunicare a **ICC Italia** notizia della partecipazione.

### **Workshop avanzato ICC sulla prassi dell'arbitrato internazionale (IAAP)**

Un *workshop* avanzato sulla prassi dell'arbitrato internazionale (IAAP): è quanto organizzato dal 4 al 5 novembre prossimo a Parigi dall'*ICC Institute of World Business Law*, organismo della ICC specializzato nella programmazione di convegni, seminari e conferenze di formazione per professionisti del diritto commerciale internazionale. Rispetto ai tradizionali seminari PIDA (sulla prassi, redazione ed esecuzione dei contratti internazionali) e IAP (sulla prassi dell'arbitrato internazionale), è indirizzato a professionisti che hanno una maggiore esperienza e familiarità con l'istituto dell'arbitrato. I seminari IAAP, della durata di due giorni, sono mirati a fornire una formazione più approfondita sull'istituto dell'arbitrato ICC in generale e a sviluppare un tema specifico nel corso di ciascuna sessione, che in questa occasione tratterà del tema "**Negotiations with States**". In particolare verranno discussi i casi di **Euro Disney** e del **Channel Tunnel**. Queste sessioni interattive, rette da esperti di arbitrato internazionale, costituiscono una interessante opportunità per professionisti di ogni parte del mondo per condividere le rispettive esperienze personali nella risoluzione delle controversie.

Dato il carattere interattivo del *workshop*, i posti disponibili sono limitati a circa 40 partecipanti; per ulteriori informazioni ed iscrizioni contattare l'**ICC Institute of World Business Law: 38, Cours Albert 1er, 75008 Paris, France**; tel.: **+33 1 49 53 28 91**; fax: **+33 1 479 53 30 30**; e-mail: **[conf@iccwbo.org](mailto:conf@iccwbo.org)**. Gli iscritti al *workshop* sono pregati di dare notizia della loro partecipazione a **ICC Italia**.

## PUBBLICAZIONE

### **L'Union International des Transports Routiers (IRU) – 50 anni di storia 1948-1998** **di Guido Ziffer – *Revisore dei conti e past-President dell'IRU - Edizioni IRU, Ginevra, 1998***

Guido Ziffer, per le cariche che ha rivestito in seno all'IRU, è stato ed è tuttora un testimone privilegiato dell'attività dell'organizzazione principale dei trasporti su strada a livello mondiale. Nel ripercorrere la storia dell'organizzazione con sede a Ginevra, da lui presieduta dal 1982 al 1984, Ziffer dà prova di un originale acume storico e analitico: lo dimostrano la sue personalissime visioni degli avvenimenti trascorsi, l'interpretazione dei fatti e le analisi per il futuro.

Tra le curiosità, alcuni ritratti di personaggi "visti da vicino" da Ziffer in varie occasioni della sua attività: dal Re dei Belgi Baldovino, al Presidente Sandro Pertini, nonché alcuni gustosi aneddoti relativi a viaggi in vari paesi del mondo, tra cui Scandinavia, Portogallo e Polonia.

Il volume, disponibile nella versione originale in lingua francese e nella traduzione in lingua inglese, è in vendita al costo di 60 CHF presso l'IRU: 3, rue de Varembe – B.P. 44, CH-1211 Genève 20; tel. +41 22 918 27 00; fax +41 22 918 27 41.

## PUBBLICAZIONE ICC ITALIA

### **NUUe - Supplemento alle NUU 500 per la presentazione elettronica** **(Pubbl. ICC Italia n° 500/3)**

*In vigore dal 1° aprile 2002*

*Versione 1.0 - edizione trilingue italiano - inglese - francese*

Le Norme supplementari alle NUU 500 per la presentazione elettronica (“NUUe”) integrano le Norme ed usi uniformi relativi ai crediti documentari (revisione 1993, pubbl. della ICC n° 500 - “NUU”) al fine di regolamentare la presentazione di soli *electronic records* oppure accompagnati da documenti cartacei.

L’adozione delle NUUe colloca quindi il credito documentario nell’era elettronica. Ciò in riconoscimento del fatto che, nonostante l’ancora limitato impiego di documenti elettronici, questi rappresentano il futuro.

Le NUUe sono un supplemento alle NUU e non una loro sostituzione, elaborate allo scopo di consentire alle NUU e alle NUUe di operare in modo integrato. Il supplemento reca utili definizioni di quei termini che hanno significati diversi nel mondo elettronico e in quello cartaceo.

***La Pubblicazione ICC Italia n° 500/3, di 56 pagine, in versione trilingue (italiano-inglese-francese), è in vendita presso ICC Italia al costo di € 12,00, IVA inclusa. Ai soci di ICC Italia si applica lo sconto del 20%. Per ordinativi di quantità sono previsti ulteriori sconti.***

## CALENDARIO OTTOBRE 2002

- Parigi, 1-2: *Standing Group* Segretari Generali Nazionali
- Parigi, 2: Commissione Anticorruzione
- Parigi, 2: Commissione Ambiente ed Energia e Comitato Energia
- Roma, 3: Comitato esecutivo diritto e pratiche relativi alla concorrenza
- Parigi, 3: *task force* sul cambiamento climatico
- Parigi, 3: *task force* sullo sviluppo sostenibile
- Parigi, 8: Comitato trasporti aerei
- Parigi, 9: Comitato trasporti marittimi
- Parigi, 9: Commissione trasporti e logistica
- Parigi, 12: Commissione anticorruzione
- Parigi, 14: *task force* sul cambiamento climatico
- Pechino, 14: *meeting* regionale ICC Asia
- Parigi, 14-17: seminario PIDA/Arbitrato commerciale internazionale
- Parigi, 15: *task force* sullo sviluppo sostenibile
- Parigi, 15: Commissione Ambiente ed Energia
- Pechino, 15: seminario sull’arbitrato e Commissione Servizi finanziari e assicurativi
- Pechino, 16: Conferenza sui servizi finanziari e assicurativi
- Parigi, 17: *task force* su fusioni e acquisizioni
- Casablanca, 18: Commissione marketing e pubblicità
- Parigi, 18: Commissione affari fiscali
- Parigi, 21-22: *task forces* EBITT
- Parigi, 23: *task force* su “force majeure”
- Parigi, 28-29: *masterclass* sugli Incoterms
- Roma, 29: seminario ICC Italia su eUCP (“I crediti documentari nell’era elettronica”)
- New York, 30: Commissione concorrenza
- Roma, 30-31: Commissione internazionale tecnica e pratica bancaria